



apve

associazione pionieri e veterani eni

Verbale del C.D. apve del 15.4.2015

Il giorno 15.4.2015 alle ore 12 in San Donato Milanese, presso la Sede Apve, Via Unica Bolgiano, 18, ha avuto luogo il C.D. apve.

Presenti: Titone, Rencricca, Bossola, Pizzamiglio, Orsini, Salvago, Soccol, Buffagni, Pietroni, Romagnolo, Carmignola, Santarelli, Frillici, Fiorillo, Libri, Paparella.

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione Verbale del 5 novembre 2014
- 2) Relazione Morale Bilancio 2014 e Budget 2015
- 3) Date convocazione AGO e CGdS 2015
- 4) Aggiornamento Elezioni apve 2015
- 5) Proposta revisione Statuto (Art. 1 e 3)
- 6) Varie ed eventuali
 - Nomina datore di lavoro legge 81/2008 e contratto per servizi HSE
 - Opuscolo apve
 - Sito eni per visibilità apve
 - Incontro con presid.ANLA
 - Libro con Facoltà di Architettura

- 1) Approvazione Verbale del 5 novembre 2014

Il Presidente Titone saluta i presenti e chiede, se d'accordo, di approvare il Verbale del C.D. del 5 novembre 2014. Il verbale viene approvato all'unanimità.

- 4) Aggiornamento Elezioni apve 2015

Il Presidente chiede quindi di passare al punto 4 dell'OdG in quanto il presidente del Comitato Elettorale, Buffagni, per impegni personali, deve assentarsi alle 12.30

Buffagni riferisce che è stata completata la spedizione ai Soci delle buste con la scheda elettorale e che tutto si è svolto con la massima regolarità, effettuando dei controlli con Soccol sulla correttezza del pagamento quota 2015 dei Soci che dovranno votare. Soccol riferisce che ha la lista delle persone che sono ancora inadempienti e che possono mettersi in regola fino al 29 Maggio 2015.

Viene letto da parte di Titone l'elenco dei Soci che si sono candidati per il rinnovo del C.D.

Salvago fa presente che a parte lei non vede nella lista nominativi di donne e si chiede come mai nelle numerose sezioni non si sia proceduto a candidarne una.

Rencricca preso atto che nella lista dei candidati non c'è il nominativo di Titone, lo ringrazia per quanto ha fatto per l'Associazione nel periodo del suo incarico. Titone spiega che i suoi impegni non gli hanno consentito di ricandidarsi ma assicura che continuerà il suo impegno in seno all'associazione.

Su richiesta di Libri, Titone presenta brevemente i nuovi candidati.

In relazione ai candidati per il Collegio dei Revisori, Libri porta all'attenzione del CD la e-mail di Deluchi inviata l'11 aprile in cui segnala quelli che, a suo parere, sono errori nella redazione della Relazione di Bilancio, Conto economico e Aggregato di Bilancio. Libri stigmatizza le modalità con cui vengono segnalati possibili errori. Premesso che eventuali errori vanno sempre segnalati per poter operare le dovute rettifiche, ma nei modi e termini corretti e senza alimentare la cultura del sospetto. Libri chiede che a tale lettera venga data adeguata risposta e che la stessa venga sottoposta al Collegio dei Probiviri perché ne valuti i contenuti.

Romagnolo fa presente di aver effettuato un ulteriore controllo della situazione contabile della Sezione di Fiorenzuola e di aver provveduto a riclassificare l'imputazione dell'uscita contestata che ha comportato una riclassificazione dei costi, nella invarianza del risultato economico. Comunica inoltre che, per quanto attiene il Bilancio 2014, i saldi al 31.12.2014 di tutte le

casse, banche e poste pay quadrano con la documentazione contabile ricevuta dalle sezioni. Nella contabilità sono state registrate quote associative per un totale di euro 64.373,80 di cui 50.200,00 per il 2014 e euro 14.173,80 indicate come quote 2015 come riportato nei rendiconti di cassa/banca inviati dalle sezioni. L'utilizzo del contributo Eni è sviluppato nell'allegato 6 della Relazione morale dal quale emerge un saldo negativo di € 603,97. Il saldo dell'esercizio 2014 della Sede e delle Sezioni evidenzia un disavanzo di cassa di 9.000,18 euro.

Salvago constata che puntualmente la questione Deluchi ritorna come oggetto di discussione nei C.D. Non si discute quanto faccia per l'associazione ma un ricorso ai probiviri è necessario per ristabilire un clima sereno pur nel contraddittorio necessario per la vita dell'associazione.

Il proboviro Paparella ritiene che si debba acquisire il documento e accertare la veridicità di quanto affermato in esso e di conseguenza rispondere con una lettera. Rencricca si associa.

Il C.D. prende atto e invita il Presidente, anche sulla base della periodica verifica contabile in corso da parte del Collegio dei Revisori, a rispondere alla mail di Deluchi; il Presidente invita Romagnolo e Libri a predisporre la bozza.

2) Relazione morale 2014 e Budget 2015

Titone chiede se ci sono delle osservazioni alla Relazione morale e di farle eventualmente pervenire nel giro di una settimana, al fine di poterla poi rendere pubblica.

Romagnolo illustra l'aggregato di bilancio e consegna ai presenti gli elaborati modificati per la rettifica del rendiconto di Fiorenzuola.

Libri consegna al Segretario del CD il prospetto riepilogativo dei budget 2015 delle Sezioni, a meno di quello della Sezione di Venezia, che non risulta essere stato redatto.

Richiama l'attenzione dei presenti sul fatto che in alcune sezioni le uscite previste risultino superiori alla somma della consistenza di cassa e banca esistenti all'inizio dell'anno e delle entrate previste per il 2015, con il risultato che la consistenza stimata alla fine dell'anno risulta di valore negativo.

Chiede pertanto ai coordinatori di prendere contatto con i presidenti delle sezioni interessate e definire assieme quali voci di spesa ridurre al fine di portare quanto meno a zero il saldo di cassa e banche a fine 2015.

Anche in merito all'entità dei contributi richiesti invita i Coordinatori ad intervenire per ridurre, sempre di intesa con i Presidenti delle diverse Sezioni, gli ammontari richiesti che risultano superiori sia a quelli consuntivati nel 2014 sia a quelli stimati dalla Presidenza Apve nel budget trasmesso all'Eni.

Romagnolo si associa lamentando la scarsa disponibilità delle sezioni ad inviare notizie amministrative sulle loro spese.

3) Date convocazione AGO e CGdS 2015

Titone conferma che le date sono il 10.6.2015 – ore 14.30 per l'AGO e l'11.6.2015 ore 9 per il CGdS – L'Assemblea si terrà nella Sala conferenze del 5° P.U. e il CGdS si terrà nella Sala Barbara del 5° P.U.

5) Proposta revisione Statuto (Art.1 e 3)

Rencricca propone di modificare all'art. 1 la denominazione dell'Associazione da Associazione Pionieri e Veterani Eni - A.P.V.E in APVE – Seniores Eni e di modificare l'art. 3 abbassando l'anzianità di servizio richiesta per poter far parte dell'Associazione da 25 a 15 anni.

Con la modifica proposta dell'art. 1 si intende allineare la ragione sociale della Associazione a quella tipica delle altre grandi entità industriali nazionali e internazionali che esaltano, già nel nome, la competenza degli associati acquisita per aver prestato per molti anni la propria attività lavorativa nelle società del Gruppo senza con ciò riconoscersi nei termini di Pionieri o Veterani che richiamano alla memoria i primi anni dalla fondazione dell'Eni; con la seconda, si intende ampliare la platea dei possibili interessati a partecipare al raggiungimento delle finalità della Associazione, compensando, anche, ma non solo, nel numero coloro che ne fanno parte attualmente e che per ragioni anagrafiche tendono a diminuire. Suggestisce, infine, di mantenere la qualifica di Socio Pioniere nell'art. 3 dello Statuto per coloro che ne hanno diritto. Titone fa osservare che per modificare lo Statuto occorre confrontarsi con Eni, dato che lo statuto è stato fatto con Eni. Al momento sta attendendo la conferma della data di incontro che ha richiesto e farà sapere il risultato di esso.

Frillici fa notare che vi è incongruenza fra l'art.1 e l'art 3 nell'attuale stesura dello statuto in merito alle caratteristiche per essere considerati soci Apve

L'art. 1 evidenzia che il solo requisito per essere soci è di aver lavorato 25 anni in Eni mentre tutto l'art. 3 esplicita in merito diversi requisiti.

Titone invita Frillici a far pervenire una nota al riguardo dell'incongruenza segnalata al fine di predisporre un testo da presentare al CD e che successivamente consenta ai soci chiamati ad esprimersi in assemblea di comprendere le logiche e le finalità delle modifiche proposte.

Soccol comunica che da un sondaggio effettuato fra soci a S. Donato M.se è emersa la volontà di lasciare la denominazione dell'associazione come prima senza la dicitura "Seniores".

Pizzamiglio osserva che la denominazione "Seniores" fa pensare a qualcosa di vecchio e Rencricca controbbatte che anche la definizione "Veterani" rimanda alla stessa visione di vecchiaia.

Santarelli osserva che cambiare la denominazione non gli sembra un fatto traumatico.

Libri fa presente che la denominazione "Seniores" è presente in molte aziende ed è indicativo della somma delle competenze acquisite negli anni dai soggetti.

Titone fa presente che si può lasciare la definizione precedente aggiungendo come sottotitolo quella di "Seniores" che in effetti è molto diffusa nelle aziende e questo ben venga se vale ad attrarre altri soci.

Si procede alla votazione e su 11 presenti 4 sono contrari, 1 astenuto, 6 d'accordo sulla modifica della denominazione in " APVE - Seniores Eni".

Libri fa osservare che il CD si è espresso sulle proposte di modifica a maggioranza e che quindi le stesse sono approvate e vanno sottoposte, entrambe, modifica della denominazione e abbassamento dell'età, all'Assemblea straordinaria che sarà libera di accettarle o rifiutarle, in tutto o in parte.

Il Presidente richiama l'attenzione sul fatto che, in particolare per il cambio di denominazione dell'associazione, si dovrà per correttezza acquisire anche il parere di eni. Se questo non fosse possibile acquisirlo prima dell'Assemblea Straordinaria di giugno, in quella sede non potrà essere messa all'approvazione il cambio di denominazione. Potrà essere data comunicazione che alla modifica di denominazione è stato espresso parere favorevole da parte del CD e che è in corso la richiesta del parere di eni.

6)Varie ed eventuali

a) Nomina datore di lavoro e contratto dei servizi HSE

Titone comunica che ai sensi del DL 81/2008 l'APVE deve formalizzare la nomina di un Datore di Lavoro. L'organismo preposto al conferimento è il CD che lo statuto individua come organo di carattere operativo / gestionale.

Il Consiglio Direttivo dopo approfondita discussione conferisce al Presidente il ruolo di "datore di lavoro" di cui al D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per tutte le sedi/uffici dell'Apve, con ogni potere e dovere necessario a porre in essere, senza limiti di spesa e con la massima autonomia gestionale, tutti gli interventi ed adempimenti che si rendessero necessari per assicurare che l'attività di competenza venga svolta conformemente alla normativa vigente in materia di salute, sicurezza e ambiente. Nello specifico, il Datore di lavoro è chiamato a svolgere le funzioni di "datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs 81/2008 e, in particolare direttamente quelle non delegabili di:

- valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori con la conseguente elaborazione del relativo documento di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/2008;
- designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il "datore di lavoro", avrà facoltà di delegare un soggetto idoneo, adeguatamente formato, informato e competente, a svolgere alcuni compiti previsti dal D.Lgs 81/2008 al fine di garantire l'effettivo svolgimento della sorveglianza ed inoltre potrà trasferire al delegato i ruoli e le responsabilità "nei limiti dei compiti e dei poteri di spesa conferiti" pur mantenendo un obbligo di vigilanza ed eventuale ruolo sostitutivo nei confronti dello stesso.

Il presidente presenta per commenti " la bozza contratto di servizi" tra eni e apve per la fornitura di servizi per la prevenzione e protezione ai sensi del DL 81/2008. Per il servizio prestato è previsto un compenso annuo di euro 5.000 + IVA.

Pizzamiglio fa osservare che parecchie delle nostre sezioni hanno sede presso società dell'Eni come, ad esempio, la sede di Crema, che è all'interno degli uffici di Snam Retegas con

valutazione dei rischi esistenti di cui, nel contratto di servizio si dovrà tener conto in previsione della realizzazione del documento di valutazione coordinato in concordanza con i servizi di prevenzione e protezione delle sedi in cui è ubicata la sezione Apve.

Alcuni dei presenti fanno osservare che il contratto prevede molti articoli che è necessario consultare attentamente e Salvago suggerisce che sarebbe opportuno farlo leggere ad un avvocato – per es. Daino – che è un nostro proboviro.

Carmignola lo ritiene superfluo perchè quanto scritto in contratto sarà già stato vagliato attentamente da eni.

Il Presidente nel ruolo di Datore di lavoro conferitogli procederà ad una verifica dei contenuti del contratto tenuto conto di eventuali osservazioni che i Consiglieri faranno pervenire e quindi procederà alla sua finalizzazione.

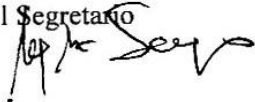
b) Rencricca avanza la proposta di stampare una brochure istituzionale per fare conoscere l'APVE a quanti sono nelle condizioni di divenirne soci. Fa presente che le spese per la realizzazione del folder, inteso come studio, progettazione e realizzazione grafica con impaginazione di testi e foto, ammontano a € 250 +IVA, cui vanno aggiunte le spese per la stampa che, se effettuata in digitale, ammontano a € 330,00 + IVA per 1.000 copie; in caso di stampa di un numero superiore a 1.000 il costo per la stampa tipografica è più conveniente di quella digitale.

Il CD approva l'iniziativa, autorizza la spesa per la realizzazione del folder nel formato a tre ripieghi e invita i Consiglieri a presentare entro il termine di 10/15 giorni suggerimenti, integrazioni e modifiche. Per la stampa, in digitale o tipografica, occorrerà attendere le decisioni dell'Assemblea Straordinaria chiamata a recepire le modifiche proposte allo Statuto.

c) Rencricca informa che la Sezione di Roma, con un gruppo di lavoro di 6/7 persone, ha avviato una collaborazione con l'Archivio storico Eni per la realizzazione di schede tecniche sugli impianti realizzati nel tempo dall'Agip che consentano la rapida e precisa identificazione dei faldoni che contengono tale documentazione.

Si fa osservare che anche a SDM Deluchi sta procedendo a un lavoro di scannerizzazione dei documenti che i Soci APVE destinano alla Associazione creando così una documentazione storica dei dati AGIP presso APVE. Oltre alla scannerizzazione dei documenti, che ha già raggiunto il numero di novecento, si sta procedendo anche in questo caso alla creazione di schede per singolo documento.

Alle ore 14.30 termina la presente Riunione.

Il Segretario



Il Presidente